

Maire Tecnimont e La Sapienza fanno R&D sui biopolimeri

Insieme daranno vita ad un centro ricerca applicativa su bioplastiche e produzione di intermedi chimici da CO₂.

10 dicembre 2015 10:45

La società di ingegneria Maire Tecnimont e l'Università Sapienza di Roma hanno siglato il 9 dicembre scorso un accordo per la ricerca, sviluppo e formazione sui materiali innovativi per applicazioni industriali ad alto contenuto tecnologico.



In particolare, sono state identificate alcune aree prioritarie, quali la produzione di biopolimeri, l'impiego di anidride carbonica come feedstock per la produzione di intermedi chimici (polimeri, chimica fine ecc.) e lo studio di nuovi materiali per applicazioni industriali.

BIOPLASTICHE DA ALGHE. Il primo progetto a partire, finanziato da Maire Tecnimont, si concentra sulla produzione di biopolimeri a partire da scarti agricoli o alghe, "parte di un più ampio programma pluriennale di ricerca nel quale il Gruppo intende svolgere un ruolo di supporto sia finanziario che tecnico, in particolare nell'ingegnerizzazione dei processi produttivi", fa sapere la società milanese.

POLO DI RICERCA A ROMA. Le attività oggetto dell'accordo si terranno presso la sede romana di Maire Tecnimont in zona Tiburtina, che sarà trasformata in un polo di ricerca applicata: saranno messi a disposizione dell'ateneo uffici, attrezzature scientifiche e laboratori per la sperimentazione su impianti pilota.

Il centro punta anche a diventare un polo di attrazione per aziende a forte orientamento tecnologico in settori diversi, start-up e spin-off universitari, che potranno beneficiare di un ambiente già strutturato e di una serie di servizi comuni (sala conferenze, reception, centro stampa, ecc.). L'obiettivo è favorire lo scambio di conoscenze e la collaborazione "a rete" tra più soggetti in un'ottica interdisciplinare, facendo leva sulla concentrazione di attività ad alto contenuto innovativo.

L'accordo con Sapienza prevede anche l'attivazione di progetti di formazione avanzata rivolta a professionisti e tecnici di paesi esteri in cui opera il gruppo milanese.

"Siamo molto soddisfatti di aver firmato questo importante accordo con un ateneo così prestigioso come Sapienza - commenta Fabrizio Di Amato, Presidente di Maire Tecnimont -. Questa partnership è il segno della propensione del nostro gruppo all'innovazione, che si realizza anche tramite collaborazioni strategiche con il mondo universitario, nella prospettiva di

far nascere start-up innovative dai progetti di ricerca sviluppati”.

Quotata alla Borsa di Milano, Maire Tecnimont è capofila di un gruppo industriale attivo a livello internazionale nei settori dell'Engineering & Construction (E&C), Technology & Licensing e Energy Business Development & Ventures con competenze specifiche nell'impiantistica in particolare nel settore degli idrocarburi (oil & gas, petrolchimico, fertilizzanti), oltre che nella produzione di energia elettrica e infrastrutture. Il gruppo è presente in 30 paesi con 45 società operative e quasi 4.300 addetti, di cui oltre la metà all'estero.

© Polimerica - Riproduzione riservata